



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99733>

TITOLO DEL PROGETTO:

Mai più soli: lotta alle dipendenze

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Persone affette da dipendenze (tossicodipendenza, etilismo, tabagismo, ludopatia)

Codifica: A05

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In coerenza con l'ambito di azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese", l'obiettivo del progetto è di supportare le attività svolte dalla ASL di Caserta nei percorsi di cura e riabilitazione delle persone con dipendenze da alcol e droghe, per favorire una presa in carico collettiva, da parte del Territorio, del disagio del singolo, per rendere possibili esperienze reali di concreta riabilitazione e reinserimento sociale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 gli operatori volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto.

N.B. Parte delle attività potranno essere svolte da remoto, entro il limite del 30% del totale del monte ore annuale.

Azioni del progetto	Attività previste dal progetto:	Ruolo dell'operatore volontario di SC:
Azione 1.1 Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo	<u>Attività 1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Partecipazione equipe organizzativa
	<u>Attività 1.1.2</u> Tutoraggio e accompagnamento in ambito lavorativo	Assistenza agli operatori durante l'incontro con gli utenti per apprendere attitudini ed interessi in abito lavorativo Partecipazione alla pianificazione degli interventi Individuazione sul territorio comunale e limitrofo delle possibilità lavorative offerte da privati, aziende, esercizi commerciali dove potenzialmente possono essere inseriti gli utenti per i quali è previsto il suddetto percorso

		Supporto al tutor lavorativo per la fase di monitoraggio degli utenti inseriti in percorsi lavorativi
Azione 2.1 Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti	<u>Attività 2.1.1</u> Organizzazione delle attività	Partecipazione equipe organizzativa
	<u>Attività 2.1.2</u> Ricerca sul territorio di iniziative culturali e di aggregazione sociale	Ricerca sul territorio delle iniziative culturali a cui far partecipare l'utenza attraverso la consultazione di quotidiani, riviste, siti internet
	<u>Attività 2.1.3</u> Accompagnamento dell'utenza alle attività	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività individuate al fine di stimolare e motivare gli stessi all'interazione con gli altri, alla comunicazione, alla partecipazione costante alle attività
Azione 3.1. Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali	<u>Attività 3.1.1</u> Organizzazione delle attività	Partecipazione equipe organizzativa
	<u>Attività 3.1.2</u> Laboratorio lingua inglese	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività individuate al fine di facilitare l'apprendimento delle nozioni didattiche Stimolo alla collaborazione e alla comunicazione con gli altri nello svolgimento delle attività laboratoriali
	<u>Attività 3.1.3</u> Laboratorio di lettura	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività individuate al fine di facilitare l'apprendimento delle nozioni didattiche Stimolo alla collaborazione e alla comunicazione con gli altri nello svolgimento delle attività laboratoriali
	<u>Attività 3.1.4</u> Laboratorio di scrittura	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività individuate al fine di facilitare l'apprendimento delle nozioni didattiche Stimolo alla collaborazione e alla comunicazione con gli altri nello svolgimento delle attività laboratoriali
	<u>Attività 3.1.5</u> Laboratorio teatrale	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività individuate al fine di facilitare l'apprendimento delle nozioni didattiche Stimolo alla collaborazione e alla comunicazione con gli altri nello svolgimento delle attività laboratoriali
	<u>Attività 3.1.6</u> Laboratorio di informatica di base	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività individuate al fine di facilitare l'apprendimento delle nozioni didattiche

		Stimolo alla collaborazione e alla comunicazione con gli altri nello svolgimento delle attività laboratoriali
--	--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99733>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso la Sede di attuazione del progetto in via Feudo di San Martino 81100 Caserta

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

AI MARGINI - FORME DI CONTRASTO ALLA FRAGILITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

23) Giovani con minori opportunità

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

- d. Care leavers
- e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000
- b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

Al fine di coinvolgere i giovani con minori opportunità, l'ente, grazie anche al sostegno dei partner di progetto, avvierà una campagna di informazione e sensibilizzazione mirata. Tenendo conto che gli aspiranti operatori volontari con difficoltà economiche potrebbero non avere accesso alle informazioni online relative ai bandi di selezione e ai progetti, l'ente prevede di realizzare attività di promozione del progetto di SCU a livello locale, attraverso scuole, tv locali, radio locali, avvisi manifesti, brochure.

Inoltre, saranno coinvolti i servizi sociali del/i Comune/i di riferimento, nonché la CGIL di Caserta (partner di rete del programma in cui è inserito questo progetto) per fornire orientamento ai giovani con minori opportunità sulla presentazione della domanda e preparazione della documentazione.

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)

Negli ultimi 4 mesi di progetto, i giovani con minori opportunità potranno usufruire di incontri individuali presso la CGIL di Caserta (partner di rete del Programma in cui è inserito questo progetto) attraverso il **Servizio Orientamento al Lavoro (SOL)** per l'orientamento alle opportunità formative, lavorative e di mobilità presenti sul territorio nazionale ed internazionale; per l'analisi dei loro bisogni e delle potenzialità e per aumentare la loro autostima e consapevolezza delle proprie capacità e competenze.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*) 3 mesi
 (minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali di cui:
- numero ore collettive
- numero ore individuali

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Il tutoraggio si svolgerà tra il 10° e il 12° mese di servizio. L'organizzazione delle attività sarà concordata con l'Ente di Accoglienza nel rispetto delle esigenze progettuali. Le attività sono pensate per una fruizione in presenza ma gli incontri saranno garantiti anche in modalità a distanza (online) laddove necessario.

Riepilogo attività e tempistiche:

FASE 1 – collettivizzare le esperienze		
Attività	Descrizione	Tempistica e durata
Incontri collettivi	Momenti di conoscenza e presentazione dei partecipanti e dei tutor.	Quando: 10° mese Durata: 5 ore
Autovalutazione	Tramite modelli legati all'educazione non formale saranno svolti incontri collettivi in cui gli Op Vol. di SCU impareranno a valutare le competenze acquisite ed accordarle con i propri desideri e le proprie aspettative. Analisi delle competenze implementate durante lo svolgimento del Servizio Civile. Orientamento alla compilazione del CV.	Quando: 10° mese 11° mese Durata: 8 ore
Discussioni di gruppo	Condivisione delle evidenze prodotte dall'Autovalutazione, confronto tra i partecipanti.	Quando: 11° mese Durata: 5 ore
FASE 2 – il mio percorso		
Attività	Descrizione	Tempistica e durata
Incontri individuali	Una volta terminato il percorso "collettivo" di autovalutazione e condivisione gli Op. Vol. di SCU saranno coinvolti in incontri individuali svolti al fine di orientare i partecipanti al mondo del lavoro.	Quando: 12° mese Durata: 4 ore

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

FASE 1 – collettivizzare le esperienze		
Attività	Strumenti / Metodologia	Durata
Incontri collettivi <i>Momenti di conoscenza e presentazione dei partecipanti e dei tutor.</i>	Ice breaking	2 ore
	Conoscenza e socializzazione, presentazione	3 ore
Autovalutazione <i>Tramite modelli legati all'educazione non formale saranno svolti incontri collettivi in cui gli Op Vol. di SCU impareranno a valutare le competenze acquisite ed accordarle con i propri desideri e le proprie aspettative. Analisi delle competenze implementate durante lo svolgimento del Servizio Civile.</i>	Questionari di autovalutazione	2 ore
	Laboratorio di compilazione del CV – Youthpass	3 ore
	Utilizzo degli strumenti digitali per la ricerca di lavoro	3 ore

<i>Orientamento alla compilazione del CV.</i>		
Discussioni di gruppo <i>Condivisione delle evidenze prodotte dall'Autovalutazione, confronto tra i partecipanti.</i>	Analisi delle competenze	3 ore
	Role play	2 ore
FASE 2 – il mio percorso		
Attività	Strumenti / Metodologia	Tempistica e durata
Incontri individuali <i>Una volta terminato il percorso "collettivo" di autovalutazione e condivisione gli Op. Vol. di SCU saranno coinvolti in incontri individuali svolti al fine di orientare i partecipanti al mondo del lavoro.</i>	Redazione percorso individualizzato	2 ore
	Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego territoriale, analisi dei Servizi per le politiche attive per il lavoro	1 ore
	Supporto alla compilazione delle Istanze online	1 ore

25.5) *Attività opzionali*

Come attività opzionali saranno proposte agli Op. Vol.:	
Orientamento alle offerte formative del territorio anche attraverso i portali regionali	Gli Op. Vol. saranno guidati in una prima fase di ricerca delle Opportunità
Attivazione di contatti e convenzioni con Enti del territorio per lo svolgimento di attività di tirocinio / formazione	Durante gli incontri individuali saranno proposti agli Op. Vol. opportunità di tirocinio / formazione modulate sulle aspirazioni e competenze maturate <i>Attività di back office e matching da parte del tutor</i>

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

<p>Laura Caccavale nata a Napoli il 22/10/1969 - Orientatrice di livello D2 Colloqui di orientamento per la definizione delle esperienze pregresse, l'analisi del bilancio delle competenze e identificazione delle aspettative. - Operatrice di sportello per colloqui di orientamento e costruzione di progetti formativi e professionali per l'inserimento lavorativo. - Emersore delle competenze di giovani in Servizio Civile (percorso di formazione inserito nel programma FQTS su iniziativa di ASC Nazionale Aps e Forum del Terzo Settore in collaborazione con Università di Roma Tre Dipartimento di scienze della formazione). Servizio di accoglienza e informazione per l'accesso del cittadino alla procedura di messa in trasparenza delle competenze; Pianificazione del processo di accompagnamento per l'identificazione e messa in trasparenza delle competenze; Supporto all'identificazione e ricostruzione delle competenze acquisite in sistemi formali, non formali e informali; Supporto alla redazione del Documento di trasparenza delle competenze comunque acquisite dal cittadino.</p>
